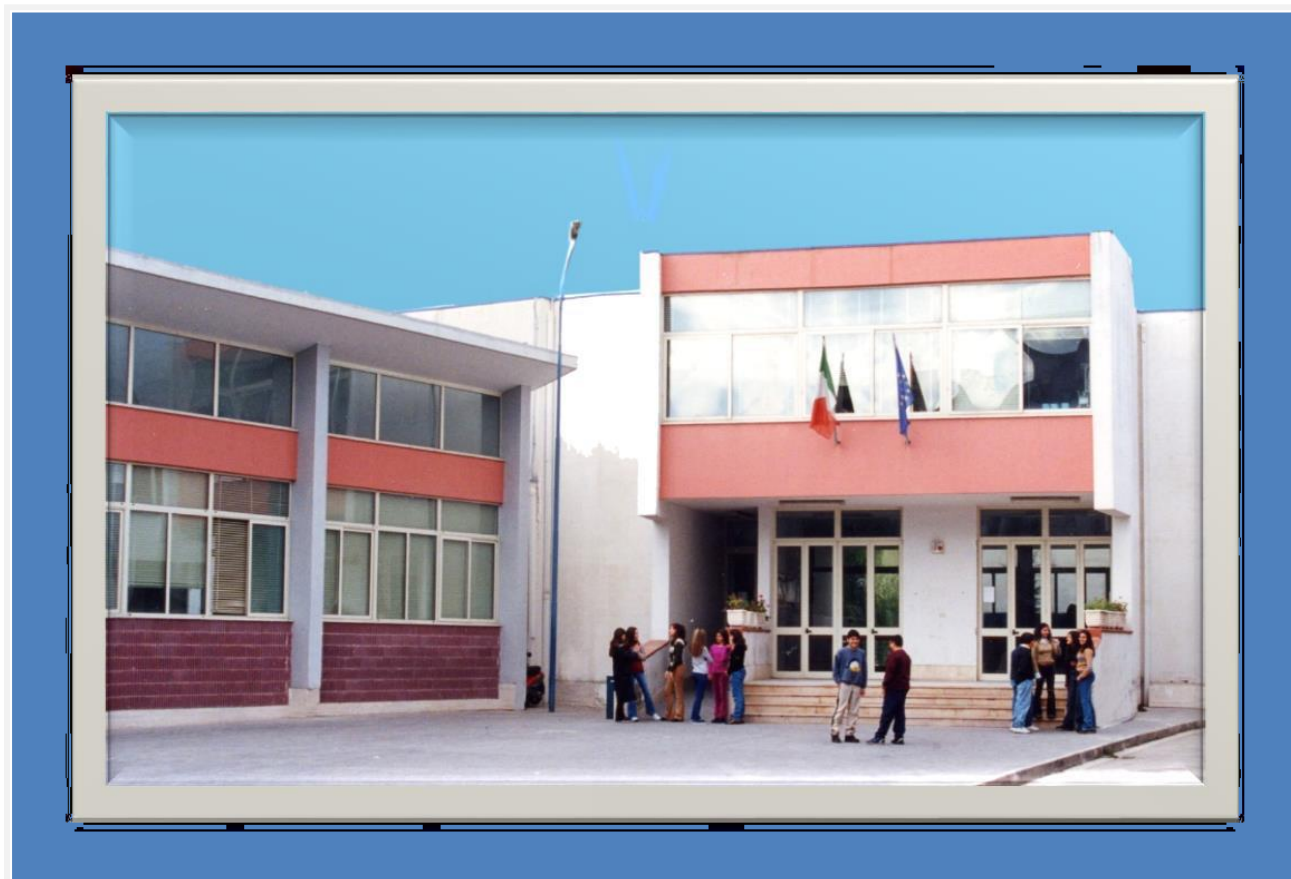


**ISTITUTO COMPRENSIVO
NICOLA ROMEO**



PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

(art.1, comma 124, Legge 107/2015)

Prot. N° 876 del 16/12/2016

aa.ss. 2016/17-2018/2019

**Distretto Scolastico N.29
ISTITUTO COMPRENSIVO " N. ROMEO"
Via CAMPANARIELLO,3
80020 CASAVATORE – NAPOLI
Tel. / Fax. 0817380264
e- mail : naic84500e@istruzione.it
e- mail certificata: naic84500e@pec.istruzione.it
C.F. 80023560636**

L'istituto comprensivo "Nicola Romeo" è situato a Casavatore, nella zona del centro storico, al confine con Casoria, Arzano, Secondigliano, Capodichino e San Pietro a Patierno.

L'istituto accoglie una platea scolastica molto eterogenea sia dal punto di vista socio-culturale, sia da quello economico; numerosi sono gli alunni che appartengono a famiglie particolarmente deprivate con genitori spesso disoccupati o assenti per diversi motivi (separazioni, abbandoni...) che vivono ai margini della legalità o nella più totale illegalità. Le famiglie spesso non hanno gli strumenti necessari per contribuire alla formazione dei figli e molto spesso nemmeno l'interesse per la loro istruzione, credendo poco nel valore della stessa, sia in termini di crescita personale, sia in termini di future possibilità lavorative.

Una delle principali difficoltà con cui i docenti si scontrano quotidianamente, che non di rado è fonte di frustrazione, è quindi quella di lavorare in un tessuto sociale deprivato e disinteressato, in cui investire sulla cultura non è certamente la priorità. Vi è però la consapevolezza che la scuola, per molti alunni, è l'unica opportunità di riscatto sociale, per cui prevale nei docenti il senso etico di dover trovare le strategie necessarie per rispondere ai bisogni dei singoli alunni superando le frustrazioni per eventuali fallimenti e la demotivazione di quando il lavoro profuso non dà i risultati attesi.

Tanto premesso per chiarire che, partendo da un'attenta analisi dei bisogni individuali del personale e degli alunni, il lavoro predisposto dal Collegio, per la stesura del Piano di formazione di istituto è stato quello di strutturare un documento che potesse fornire una serie di possibilità, affinché ognuno liberamente scelga il percorso formativo ritenuto più adeguato e più motivante anche per superare le suddette frustrazioni che gli insuccessi formativi dei ragazzi possono generare in chi continuamente e professionalmente investe energia per contribuire alla crescita dell'istituto.

Il tutto ovviamente in coerenza con:

1. Le priorità del Piano Nazionale
2. Il RAV di Istituto
3. Il Piano dell'offerta formativa

Il Collegio, quindi, ha deliberato come prioritarie, le seguenti tematiche formative, riconoscendo però valide e attestabili anche tematiche autonomamente individuate dal personale purché coerenti con il Piano Nazionale e con il PTOF d'Istituto.

PRIORITA' DEL PIANO NAZIONALE	PRIORITA' DEL PIANO DI ISTITUTO
<i>COMPETENZE DI SISTEMA</i>	<i>COMPETENZE DI SISTEMA</i>
Autonomia didattica e organizzativa	
Valutazione e miglioramento	Valutazione nazionale, d'istituto e degli apprendimenti
Didattica per competenze e innovazione metodologica	La didattica per competenze Metodologie didattiche innovative e laboratoriali
<i>COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO</i>	<i>COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO</i>
Lingue straniere	Implementazione delle lingue straniere anche mediante la metodologia CLIL
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Implementazione delle competenze digitali
Scuola e lavoro	
<i>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</i>	<i>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</i>
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità	La didattica inclusiva
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	

Durata e Metodologia dei corsi

Il Piano Nazionale prescrive che il Collegio inserisca nel proprio PTOF le Unità Formative per il personale non definendone una scansione temporale.

Il Collegio, definisce valide Unità Formative di almeno 25/30 h, che non siano esclusivamente on-line. Il docente per assolvere all'obbligo della formazione potrà svolgerle presso:

- 1) la propria scuola
- 2) le scuole dell'ambito
- 3) in altre scuole
- 4) enti accreditati

Le UU.FF., inoltre, dovranno essere:

- 1) in presenza o in modalità mista (presenza e on line)
- 2) secondo una metodologia tradizionale
- 3) attraverso laboratori di ricerca-azione
- 4) attività laboratoriali (simulazioni, produzione di materiali...)

Il numero dei corsisti, per eventuali U.F. organizzate dalla scuola dovrà essere di circa 25/30 partecipanti.

Struttura dell'unità formativa organizzata presso la scuola

Ogni unità formativa deve essere strutturata nella seguente modalità:

- 1) il titolo
- 2) gli obiettivi e una descrizione sintetica
- 3) gli ambiti specifici e trasversali previsti dall'allegato alla direttiva 170/2016
- 4) il programma
- 5) le competenze attese in uscita
- 6) luogo e durata dello svolgimento del percorso
- 7) destinatari
- 8) monitoraggio e verifica
- 9) il direttore del corso
- 10) i nominativi e i curricula dei formatori
- 11) le eventuali risorse didattiche allegate.

Durata del Piano di Istituto

Il Piano è di durata triennale, è parte integrante del PTOF e può essere rimodulato annualmente.

Referente del Piano e relative funzioni

Prof.sse Claudia Di Bello e Incoronata Navarra

- 1) supporto al personale
- 2) costituzione di un archivio delle competenze del personale e dei corsi svolti
- 3) diffusione delle iniziative di formazione
- 4) collaborazione con il DS per la valorizzazione delle risorse di istituto

Sito web

Sul sito istituzionale sarà dedicata un'apposita sezione per informazioni relative alle varie opportunità per il personale.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Evelina Megale